

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le disposizioni dell'istituto in materia di visite guidate e viaggi d'istruzione si ispirano alla normativa vigente.

Criteri generali

Art. 1 Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali e attività sportive in orario e in giorni di lezione quale effettiva integrazione dell'attività didattica, in quanto parte della programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico o del ciclo di studi. Le suddette iniziative, quindi, devono essere funzionali alle finalità formative peculiari del curriculum di studi.

Art. 2 Le visite e i viaggi d'istruzione dovranno rientrare nel P.T.O.F. di inizio anno adottato dagli Organi Collegiali, rispondere alle finalità e agli obiettivi indicati dal Collegio dei Docenti ed essere coerenti con il progetto educativo - didattico della classe.

A tal fine tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe devono contribuire alla preparazione culturale che metta gli studenti nelle condizioni di usufruire al massimo dei benefici delle suddette iniziative.

Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

In caso di proposte di uscite che arrivino alla scuola prima che sia stato deliberato il PTOF, o che sopravvengano ad essa per motivi particolari, il Consiglio d'istituto delega il Dirigente Scolastico all'autorizzazione, da comunicarsi in seguito al Consiglio stesso.

Autorizzazioni e periodo di effettuazione

Art. 3 Sentito il parere degli Organi competenti interessati, il Dirigente Scolastico orienta sulla data di effettuazione dei viaggi di istruzione, che saranno organizzati a ridosso di festività o ponti festivi per evitare assenze ingiustificate il giorno seguente al rientro.

I viaggi si potranno svolgere nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione e nel periodo subito antecedente gli scrutini di classe per motivi organizzativi/didattici, ad eccezione di viaggi connessi con attività sportive, naturalistiche, per attività strettamente connesse alle attività curricolari e non anticipabili, per partecipazione a concorsi o a manifestazioni conclusive di attività svolte durante l'anno.

Art. 4 Ogni C.d.C. dovrà inserire i viaggi proposti nella programmazione annuale delle discipline coinvolte, pertanto le proposte di viaggio dovranno di norma essere presentate all'inizio dell'anno scolastico e approvate all'interno del PTOF.

Eventuali proposte successive dovranno essere motivate, autorizzate dal DS e comunque pervenire alla Segreteria che provvederà a raccogliere i necessari preventivi, con un congruo anticipo sulla data di partenza.

Art. 5 Le funzioni strumentali preposte cureranno il coordinamento delle proposte e delle visite, prevedendo in modo particolareggiato le attività della giornata, i luoghi di sosta, di escursione, di svago o altro, in modo da garantire ogni forma di sicurezza e di disciplina; relativamente alla sicurezza avranno cura di prendere ogni dovuta informazione relativamente ai possibili rischi presenti sul luogo di destinazione onde adottare le opportune misure preventive.

Prima di ogni viaggio, gli stessi, daranno chiare informazioni e disposizioni ai docenti che dovranno perlustrare accuratamente i luoghi dove ci si reca al fine di ridurre i possibili rischi.

Art. 6 Salvo casi particolari e previo accordo con il Dirigente non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e Docenti.

Art. 7 La realizzazione del viaggio sarà affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio e di comprovata professionalità anche su proposta dei C.d.C.

Art. 8 Si raccomanda la progettazione dei viaggi per aggregazione di classi al fine di contenere la spesa dei singoli partecipanti.

Autorizzazione delle famiglie

Art. 9 Le famiglie devono essere informate del piano di viaggio e devono essere in possesso di recapiti telefonici ai quali fare riferimento per ogni necessità. Per ogni visita guidata e viaggio d'istruzione va acquisito il consenso scritto delle famiglie, espresso sugli appositi moduli da riconsegnare nei tempi stabiliti e secondo le modalità previste dai docenti di classe, dai quali saranno conservati.

Per le uscite nell'ambito dell'orario curricolare i genitori sono invitati a sottoscrivere una sola autorizzazione, espressa sugli appositi moduli, valida per l'intero anno scolastico, che sarà conservata dagli insegnanti.

Art. 10 Gli Studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dai Docenti accompagnatori.

Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall' Art. 16 di questo regolamento.

10.a Per motivi di comportamento sarà possibile precludere la partecipazione ai viaggi d'istruzione agli alunni che avranno avuto e perpetrato un comportamento scorretto nel corso dell'anno scolastico in vigore o negli anni passati.

Partecipazione e durata

Art.11 Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzeranno viaggi con una partecipazione inferiore ai 2/3 della stessa. I predetti limiti non si applicano per i viaggi realizzati nel quadro di progetti speciali approvati dal Consiglio di Istituto.

I viaggi dovranno di norma avere la seguente durata massima:

- a. classi prime e classi seconde : max 3 giorni con mete nell'ambito nazionale
- b. classi terze e quarte e quinte : max 5 giorni con mete nell'ambito nazionale
- c. per le classi quinte: fino a 6 giorni con mete nell'ambito nazionale ed internazionale.

E' consentito viaggiare in treno, pullman e aereo.

La compagnia aerea deve essere compresa tra quelle indicate nell'elenco stilato dagli organismi responsabili in materia di affidabilità e sicurezza. Occorre, inoltre, un progetto che evidenzi le motivazioni didattiche per il viaggio d'istruzione che deve sempre ottenere l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art 12. Il Consiglio di Istituto sulla base di una documentata proposta che evidenzi l'opportunità didattica e la coerenza con gli obiettivi formativi, può concedere deroghe ai predetti limiti.

Docenti Accompagnatori.

Art. 13 L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Considerato che la circolare prot. nr. 2209 dell'11/04/2012 ha chiarito che la previgente normativa in materia non riveste più carattere prescrittivo, il Consiglio d'Istituto delibera il seguente rapporto docenti accompagnatori-alunni :

1 a 20 per le uscite sul territorio comunale;
1 a 15 per quelle sul territorio nazionale,
1 a 10 per i viaggi all'estero.

Art. 14 Per studenti disabili è necessaria la presenza del docente di sostegno, che sarà designato in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti- predisponendo ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dell'handicap, in accordo con la famiglia dello studente. Il docente di sostegno può comunque essere sostituito da un altro docente, poiché vi è corresponsabilità educativa nella gestione degli alunni.

Art. 15 Sentito il parere degli Organi competenti interessati il Dirigente procede alla nomina dei docenti accompagnatori, che vengono individuati tra i componenti del Consiglio di Classe che abbiano dato la loro disponibilità, considerato che sarebbe opportuno assicurare il più possibile l'avvicendamento dei docenti accompagnatori.

Art. 16 I Docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti entro 5 gg ad informare il Dirigente Scolastico e gli organi Collegiali tramite relazione, che evidenzia i punti di forza del viaggio degli eventuali inconvenienti verificatisi nel caso del viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto, per adottare gli interventi del caso.

Art. 17 La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto, che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni in qualità di fruitori del servizio.

Art. 18 Il consiglio d'Istituto garantisce inoltre la partecipazione degli alunni con difficoltà economiche attraverso un contributo. Ogni caso sarà attentamente valutato dal dirigente Scolastico

Attività negoziale

Art.19 Su tale base, l'organizzazione effettiva viene curata dalla Commissione gite e dalla Segreteria didattica.

La Segreteria provvede ad interpellare, per iscritto, almeno tre agenzie di viaggio in regola con le istruzioni ministeriali e che garantiscano la massima affidabilità; una volta in possesso delle offerte inviate dalle agenzie interpellate, procede ad un' analisi comparata dei preventivi da sottoporre al Consiglio d'istituto

. La comparazione dei preventivi delle **agenzie non dovrà basarsi esclusivamente sul profilo eminentemente finanziario(offerta più economica), ma terrà in considerazione tutti gli elementi che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza (offerta più vantaggiosa).**

Art. 20 Una volta individuata, la ditta fornisce alla segreteria la documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione all'automezzo usato e alle modalità di utilizzo e di guida di uno o più autisti, in relazione alla durata del percorso e secondo la normativa vigente.

Art. 21 La quota di partecipazione, comprensiva di trasporto e ingresso/visita, è a totale carico degli alunni. I pagamenti disposti a qualsiasi titolo (trasporto, ingresso/visita, spettacolo/attività) devono avvenire attraverso i normali documenti di pagamento (bonifico bancario o bollettino postale)

Vigilanza sugli studenti.

Art.22 Responsabilità della Famiglia:

La famiglia è obbligata a informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi. La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi.

La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc. ecc.)

La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa, o che vengano trovate dai docenti nelle stanze degli alunni.

Art. 23 Compiti dei Docenti Accompagnatori.

23. a A bordo del pullman.

Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: **se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.**

Controllare che gli studenti tengano il seguente comportamento: riporre lo zaino nel bagagliaio, tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita, restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate.

Controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).

Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo almeno 11 ore consecutive, quindi non sempre sarà possibile utilizzarlo anche la sera.

23.b Sistemazione alberghiera.

All'arrivo in hotel, i docenti dovranno verificare che tutto sia conforme alle norme riguardanti la sicurezza degli alunni nonché verificare che non vi siano danni nelle camere insieme a uno studente e comunicarlo tempestivamente alla reception; prima della partenza per il ritorno, **eventuali danni agli arredi o ai luoghi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.** Controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, **sporgersi da finestre o balconi**, uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e / o discinto, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio, possedere oggetti e sostanze stupefacenti o illegali ,acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione.

In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli: l' uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi- giocattolo, fionde, ecc) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza e alle famiglie d'appartenenza.

Art. 24 Ore notturne.

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato.

Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Art. 25 Bevande: è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà punito a norma del Regolamento di Istituto.

Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari.

Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano.

Art. 26 Monitoraggio

Verifica in itinere: il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificheranno il loro grado di coinvolgimento, le attività svolte sul campo, l'interesse e attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento durante le attività.

Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite attività di verifica di vario tipo.

Art. 27 Provvedimenti Disciplinari.

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi, elencate nel presente documento, **attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.**

I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio: nota disciplinare individuale, sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico, blocco di tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico, **divieto di partecipazione di singoli studenti al viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo, blocco di tutte le uscite didattiche e del viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'anno scolastico successivo.**